

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il DPR 24.6.1998, n. 249 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

VISTO il DPR 21.11. 2007, n. 235 recante modifiche ed integrazioni al DPR 249/1998;

VISTO il D. Lgs. dello 01.09.2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla L. 30.10.2008, n. 169;

VISTO il DPR 22.06.2009, n. 122;

Vista la Direttiva Ministeriale MPI n. 104 del 30 novembre 2007;

VISTA la Nota Ministeriale 3620/PO del 31/07/2008;

VISTO il verbale n°104/2020 del 2/09/2020 del Comitato Tecnico Scientifico contenente **“Misure di prevenzione e raccomandazioni per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado per la ripresa dell’A.S. 2020/2021”**;

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n.58/2020 del 21/08/2020 contenente **“Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”**;

VISTO il Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6/08/2020;

VISTA la circolare n°13 del 4/09/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la circolare n°28877 del 4/09/2020 del Ministero della Salute contenente **“Aggiornamenti e chiarimenti con particolare riguardo alle ai lavoratori e alle lavoratrici “fragili” in riferimento alla Circolare del Ministero della Salute del 29/04/2020**;

VISTI i Protocolli Ministeriali in atto e le intese sindacali pro parte ;

VISTA le Circolari del Ministero della Salute in atto e in specie la circ.n°9361 del 18/03/2020 e la n°5443 del 22/04/2020

VISTO il " **Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione** " redatto dall'INAIL e approvato dal Comitato Tecnico Scientifico il 9/04/2020 che valuta il rischio **“ISTRUZIONE – codice ATECO 85) come “MEDIO BASSO” e come “MEDIO ALTO” il rischio da “AGGREGAZIONE “**;

VISTE le Note recanti suggerimenti operativi in merito all'organizzazione degli spazi e degli arredi nelle aule, dalla scuola primaria alla secondaria di secondo grado dell'USR Lazio prot. 0018020 del 13/07/20;

VISTA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

VISTA la Legge n.71 del 29 maggio 2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo.

approva il seguente **Regolamento di Disciplina**:

INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DISCIPLINARE ALLA LUCE DELLA SITUAZIONE STRAORDINARIA DERIVANTE DALLA EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

APPENDICE I[^]: LE INFRAZIONI E LE SANZIONI SULLE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE PIATTAFORME WEB, NONCHÈ DELLE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE E ALTRI ELABORATORI NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale. Per garantire la sicurezza digitale di tutti, si ricorda che anche nell'ambito delle attività di Didattica Digitale Integrata si è tenuti a rispettare le norme previste in tema di Privacy e di comportamento. Immediatamente deve essere tenuto presente che comportamenti non corretti tenuti durante le connessioni informatiche necessarie per realizzare la DDI, possono assumere rilevanza penale. Si deve evidenziare che la legge n° 547/93 (è opportuno consultare anche la legge 18.3.2008 n. 48 di ratifica ed esecuzione della convenzione europea sulla criminalità informatica) ritiene che i comportamenti non corretti che potrebbero essere qualificati come **reati informatici** siano i seguenti:

- **Accesso abusivo ad un sistema informatico (art. 615-ter c.p.)**
- **Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso (art. 615-quater c.p.)**
- **Violazione della corrispondenza e delle comunicazioni informatiche e telematiche (art. 616, 617-quarter, 617-quinquies, 617-sexies c.p.)**

Inoltre, qualora l'introduzione fosse effettuata allo scopo di danneggiare il sistema sono stati previsti i reati di:

- **Diffusione di programmi diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico (art. 615-quinquies c.p.)**
- **Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-bis c.p.)**

A queste fattispecie si aggiunge, ovviamente, il reato di cui all'art. 340 C.P. "**interruzione di pubblico servizio**".

La Didattica Digitale Integrata, ovviamente è interessata dalla normativa vigente sulla privacy: già nel Regolamento di Disciplina sono previste sanzioni per uso improprio di cellulari e altri dispositivi nonché dei social media. Tant'è che è assolutamente vietato diffondere immagini o testi sconvenienti e/o offensivi, nonché informazioni relative a dati personali o sensibili. L'Istituzione Scolastica, a miglior difesa per la tutela della privacy, invita ad attuare i seguenti accorgimenti:

1. adottare password imprevedibili e con codici alfanumerici, cambiandole frequentemente e diversificandole a seconda dei siti;
2. evitare di comunicare la propria password e conservarla in un luogo sicuro, non sul computer che va in rete;
3. installare e configurare *firewall* e *antivirus* tenendoli costantemente aggiornati;
4. procurarsi un *antispyware* in grado di ripulire efficacemente il sistema;
5. tenere sotto controllo i *cookies*, ogni tanto cancellandoli completamente e utilizzando cookie manager che permette una gestione effettiva da parte dell'utente;
6. utilizzare un *trace eraser*: talune tracce elettroniche persistono dopo l'utilizzo di un computer. Cancellare queste tracce è spesso molto complicato e l'utilizzo di software specifico è consigliato;
7. non aprire allegati di e-mail provenienti da utenti sconosciuti o sospetti; oltretutto si evitano il *phishing* o lo *spoofing*.

Inoltre, la Istituzione Scolastica invita le famiglie e studenti a tenere presente che comportamenti riconducibili a bullismo e cyberbullismo, sono ritenute fattispecie perseguibili penalmente. In particolare, possono configurare:

- il delitto di cui all'art.595 C.P. (*diffamazione*);
- il delitto di cui all'art. 612 bis C.P. (classificato come "*Atti persecutori*" ex art. 612 bis c.p. ovvero come *stalking* che punisce chi, in maniera reiterata, minaccia o molesta qualcuno, causandogli un grave e perdurante stato di ansia o di paura. Le pene sono molto severe e si può arrivare anche a cinque anni di reclusione). E opportuno ricordare che la responsabilità personale penale l'imputabilità penale per i reati commessi viene considerata al quattordicesimo anno.

Vengono qui richiamate le Linee di orientamento dettate dal MIUR a seguito dell'entrata in vigore della Legge 71/2017 "*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*". Pertanto alla luce di queste premesse, gli esercenti la responsabilità genitoriale debbono prestare la massima vigilanza affinché i minori tengano comportamenti corretti durante le connessioni e rifuggano da comportamenti che potrebbero integrare reati quali sopra indicati e soprattutto si astengano dal fornire le password, credenziali e link a persone estranee che potrebbero inserirsi abusivamente ed assumere atteggiamenti censurabili e commettere i reati sopra richiamati. Si sottolinea che gli studenti maggiorenni rispondono in proprio, sia dal punto penale che civile.

Si ritiene opportuno riportare le seguenti precisazioni:

1. L'utilizzo delle piattaforme web scelte o di altre applicazioni che vengono rese disponibili nell'ambito delle piattaforme in dotazione all'Istituto, ha scopo esclusivamente didattico e limitato alle attività della scuola, per cui bisogna evitare altre forme di uso di tipo sociale;
2. Le attività organizzate dai docenti del consiglio di classe vanno seguite dagli studenti in modo serio, continuativo e attivo: non va mai dimenticato che la didattica a distanza, esattamente come quella in presenza, prevede comunque una valutazione dell'atteggiamento, della frequenza e della qualità della partecipazione.

3. Le consegne (scadenze, lavori scritti da svolgere a casa, verifiche programmate, ecc), una volta concordate tra docente e studenti, vanno rigorosamente rispettate.
4. Essere diligenti nel verificare le modalità di accesso alle lezioni che vengono comunicate tramite registro elettronico o secondo le modalità previste dal regolamento della DDI.
5. Durante le video lezioni occorre presentarsi puntuali ovvero almeno 5 minuti prima del collegamento e abbigliati in modo consono. La cura dell'aspetto personale, nel contesto a distanza, è una questione di dignità e di rispetto per sé stessi. Infatti durante le videolezioni, il comportamento non può essere eccessivamente disinvolto: anche se fisicamente si è a casa propria, il fatto di condividere on line la didattica crea un luogo virtuale comune
6. La video lezione va seguita per intero, non si può uscire e rientrare dalla chat a piacimento; nel caso fosse necessaria un'interruzione, essa va comunicata e motivata al docente, che, in quel momento, sta svolgendo un lavoro rivolto ai presenti.
7. Durante una video lezione, la concentrazione propria ed altrui è fondamentale e, quindi, non sono ammissibili comportamenti irrispettosi del lavoro del docente e dei compagni.
8. Lo svolgimento dell'attività non va disturbato per nessun motivo, e in nessun modo, non è consentito fare altro, per esempio chattare con il cellulare, ascoltare musica o studiare altre materie. Attività diverse dal seguire la video lezione in corso costituiscono una distrazione indebita e una mancanza di rispetto verso il docente;
9. Eventuali accessi non autorizzati e comportamenti anomali come l'accesso con nomi di fantasia o non identificabili, utenti superiori al numero degli studenti in elenco-classe, azioni di disturbo in audio e/o video, sono imputabili ad un utilizzo scorretto degli strumenti messi a disposizione. Il docente è legittimato a mutare i microfoni, a rimuovere l'alunno o gli alunni che arrecano disturbo, a sospendere la lezione e ad attivare eventuali provvedimenti disciplinari, da annotare sul registro elettronico.
10. Se lo studente ne fa motivata richiesta, il docente può autorizzare la disattivazione della modalità video;
11. E' assolutamente vietato diffondere in rete e/o dare a terzi estranei i link di accesso alle attività didattiche; divulgare a terzi il materiale didattico in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione su social media, piattaforme web; applicazioni di messaggistica. Infatti il materiale didattico è soggetto alla tutela del diritto d'autore (Legge n. 633/1941 s.m.i.)
12. Non è consentita la diffusione di eventuali informazioni riservate di cui si venisse a conoscenza, relative all'attività delle persone che utilizzino il servizio;
13. Non è consentito utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare,

- molestare o insultare altre persone;
14. Non è consentito creare e trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
 15. Non è consentito creare e trasmettere materiale commerciale o pubblicitario;
 16. Quando si condividono documenti, non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o dei compagni;

Inoltre, durante le attività di Didattica Digitale Integrata, si debbono tenere presenti le seguenti indicazioni di sicurezza:

- ◆ conservare la password personale e a non consentirne l'uso ad altre persone;
- ◆ comunicare immediatamente ai docenti (che provvederanno di conseguenza) l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi;
- ◆ in POSTA inviare messaggi brevi che descrivano in modo chiaro il soggetto che scrive, l'oggetto della comunicazione e indicare sempre chiaramente l'oggetto in modo tale che il destinatario possa immediatamente individuare l'argomento della mail ricevuta nonché il suo autore;
- ◆ L'Istituto non è in ogni caso responsabile della natura o del contenuto del materiale disponibile su Internet e declina, altresì, qualsiasi responsabilità in caso di accesso o uso scorretto alla piattaforma da parte dello studente e per gli eventuali danni che ne possano derivare.

INFRAZIONI	SANZIONI	SOGGETTO IRROGATORE
Presentazione alla videolezione con grave ritardo	A. ANNOTAZIONE sul registro di classe. B. AMMONIZIONE scritta in caso di recidiva	DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE
Presentazione alla video lezione abbigliati in modo non consono e comunque inadeguato al contesto educativo scolastico	A. ANNOTAZIONE sul registro di classe. B. SOSPENSIONE da <u>uno a tre giorni</u> in base alla gravità	DOCENTE <i>(il Docente ha la facoltà di interrompere il collegamento con l'alunno, qualora lo ritenga opportuno)</i> CONSIGLIO DI CLASSE
Non seguire la video lezione per intero, uscendo e rientrando dal collegamento a piacimento senza autorizzazione del docente e/o senza un giustificato motivo	A. ANNOTAZIONE sul registro di classe; convocazione dei genitori; B. SOSPENSIONE <u>da uno a tre giorni</u> alla seconda annotazione	DOCENTE <i>(il Docente ha la facoltà di interrompere il Collegamento con l'alunno, qualora lo ritenga opportuno)</i> CONSIGLIO DI CLASSE
Mancata partecipazione alle attività non motivata da segnalate difficoltà tecniche o di connessione	A. ANNOTAZIONE sul registro di classe B. SOSPENSIONE da <u>uno a tre giorni</u> in base alla grave reiterazione del comportamento, con conseguente ESCLUSIONE dalla partecipazione ad iniziative extra didattiche	DOCENTE CONSIGLIO DI CLASSE
Grave inosservanza delle consegne (scadenze, lavori scritti da svolgere a casa , verifiche programmate, ecc) assegnate dal Docente	A. ANNOTAZIONE sul registro di classe. convocazione dei genitori; B. AMMONIZIONE SCRITTA	DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE

<p>Non seguire attentamente la lezione compiendo comportamenti che arrecano disturbo al regolare svolgimento delle attività didattiche</p>	<p>A. ANNOTAZIONE sul registro di classe, convocazione dei genitori;</p> <p>B. SOSPENSIONE da <u>uno a tre giorni</u> in base alla gravità e alla reiterazione del comportamento, con conseguente ESCLUSIONE dalla partecipazione ad iniziative extra didattiche</p>	<p>DOCENTE <i>(il Docente ha la facoltà di interrompere il collegamento con l'alunno, qualora lo ritenga opportuno)</i></p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p>
<p>Comportamenti irrispettosi del lavoro del docente e dei compagni nonché comportamenti oppositivi, oltraggiosi e irriverenti.</p>	<p>A. ANNOTAZIONE sul registro di classe; comunicazione ai genitori</p> <p>B. SOSPENSIONE <u>da 3 a 5 giorni</u> congiuntamente alla esclusione della partecipazione ad iniziative extra didattiche</p> <p>C. SOSPENSIONE per un periodo superiore ai 15 giorni in caso di recidiva congiuntamente alla esclusione della partecipazione ad iniziative extra didattiche</p>	<p>DOCENTE <i>(il Docente ha la facoltà di interrompere il collegamento con l'alunno, qualora lo ritenga opportuno)</i></p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>CONSIGLIO DI ISTITUTO</p>
<p>Consentire accessi non autorizzati a persone terze non autorizzati nell'aula virtuale e comportamenti anomali (accesso con nomi di fantasia, non identificabili o non riconoscibili, utenti superiori al numero degli studenti in elenco-classe, azioni di disturbo in audio e/o video) imputabili ad un utilizzo scorretto degli strumenti messi a disposizione</p>	<p>A. ANNOTAZIONE sul registro di classe.</p> <p>B. SOSPENSIONE <u>da 5 a 7 giorni</u> congiuntamente all'esclusione della partecipazione ad iniziative extra didattiche</p>	<p>DOCENTE <i>(il Docente ha la facoltà di non ammettere in videolezione o interrompere il collegamento con l'alunno, qualora lo ritenga opportuno)</i></p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p>

	<p>C. SOSPENSIONE per un periodo superiore ai 20 giorni in caso di recidiva congiuntamente all'esclusione della partecipazione ad iniziative extra didattiche</p>	<p>CONSIGLIO DI ISTITUTO</p>
<p>Diffondere in rete e/o dare a terzi estranei i link di accesso alle attività didattiche; divulgare a terzi il materiale didattico in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione su social media, piattaforme web; applicazioni di messaggistica.</p>	<p>A. ANNOTAZIONE sul registro di classe. Convocazione dei genitori</p> <p>B. SOSPENSIONE da <u>5 a 7</u> giorni</p> <p>C. SOSPENSIONE per un periodo superiore ai 15 giorni in caso di recidiva congiuntamente alla esclusione della partecipazione ad iniziative extra didattiche</p>	<p>DOCENTE <i>(il Docente ha la facoltà di interrompere il collegamento con l'alunno, qualora lo ritenga opportuno)</i></p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>CONSIGLIO DI ISTITUTO</p>
<p>Utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;</p>	<p>A. ANNOTAZIONE sul registro di classe, Convocazione dei genitori</p> <p>B. SOSPENSIONE <u>da 7 a 15</u> giorni</p> <p>C. SOSPENSIONE per un periodo superiore ai 15 giorni in caso di recidiva congiuntamente alla esclusione della partecipazione ad iniziative extra didattiche</p>	<p>DOCENTE <i>(il Docente ha la facoltà di interrompere il collegamento con l'alunno, qualora lo ritenga opportuno)</i></p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>CONSIGLIO DI ISTITUTO</p>

<p>Creare e trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;</p>	<p>A. ANNOTAZIONE sul registro di classe,</p> <p>B. SOSPENSIONE <u>da 7 a 15 giorni</u> congiuntamente alla esclusione della partecipazione ad iniziative extra didattiche</p> <p>C. SOSPENSIONE per un periodo superiore ai 15 giorni in caso di recidiva congiuntamente alla esclusione della partecipazione ad iniziative extra didattiche qualora ne sia prevista la ripresa.</p>	<p>DOCENTE <i>(il Docente ha la facoltà di interrompere il collegamento con l'alunno, qualora lo ritenga opportuno)</i></p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>CONSIGLIO DI ISTITUTO</p>
<p>Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare (<u>FLAMING</u>)</p>	<p>A. ANNOTAZIONE sul registro di classe, convocazione dei genitori</p> <p>B. SOSPENSIONE <u>da 7 a 15 giorni</u> congiuntamente alla esclusione della partecipazione ad iniziative extra didattiche</p> <p>C. SOSPENSIONE per un periodo superiore ai 15 giorni in caso di recidiva congiuntamente alla esclusione della partecipazione ad iniziative extra didattiche</p>	<p>DOCENTE <i>(il Docente ha la facoltà di interrompere il collegamento con l'alunno, qualora lo ritenga opportuno)</i></p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>CONSIGLIO DI ISTITUTO</p>

Creare e trasmettere materiale commerciale o pubblicitario;	A. ANNOTAZIONE sul registro di classe. Convocazione dei genitori	DOCENTE <i>(il Docente interrompe immediatamente il collegamento col responsabile/responsabili)</i>
	B. SOSPENSIONE da 7 a 10 giorni	CONSIGLIO DI CLASSE
	C. SOSPENSIONE per un periodo superiore ai 15 giorni in caso di recidiva congiuntamente alla esclusione della partecipazione ad iniziative extra didattiche	CONSIGLIO DI ISTITUTO <i>(il Docente interrompe immediatamente il collegamento col responsabile/responsabili)</i>

Se le infrazioni sono commesse in GRUPPO la competenza ad irrogare le sanzioni è attribuita al Consiglio di Istituto. La sanzione è fissata nella SOSPENSIONE per un periodo superiore ai 20 giorni.

Nei casi più gravi, nella inibizione da qualsivoglia attività per l'intero anno scolastico ed esclusione dallo scrutinio o dall'esame di stato Analogamente la competenza ad irrogare le sanzioni è attribuita al Consiglio di Istituto qualora l'infrazione si identifichi anche in una fattispecie di reato di particolare gravità perseguibile d'ufficio e per il quale l'Autorità Giudiziaria abbia avviato un procedimento penale e pertanto abbia ingenerato un elevato allarme sociale.

APPENDICE II^: LE INFRAZIONI E LE SANZIONI IN TEMA DI VIOLAZIONE DELLA PRIVACY

1. E' assolutamente vietato diffondere foto o registrazioni relative alle persone presenti alle video lezioni. Il docente può decidere a propria discrezione di registrare la video lezione. L'utilizzo di questo materiale, eventualmente messo a disposizione degli studenti da parte del docente, è consentito agli studenti solo come supporto per lo studio individuale. Non ne è consentita la pubblicazione. La diffusione da parte degli studenti e dei docenti delle immagini audio-video delle persone presenti nell'aula virtuale, sia di alunni che docenti e la loro eventuale pubblicazione su Internet può dar luogo a gravi violazioni del diritto alla riservatezza delle persone riprese, con conseguenti sanzioni disciplinari, e di natura penale;
2. È vietato diffondere in rete o sui social le attività svolte sulla piattaforma anche in forma di foto, di riprese video o audio;
3. Durante le video lezioni, come del resto avviene in classe, non possono essere presenti nello schermo terze persone oltre gli studenti e i docenti;
4. E' vietato diffondere le credenziali di accesso alle classroom e alle video lezioni a studenti appartenenti ad altre classi o ad utenti non appartenenti all'Istituto Scolastico;
5. La commissione di atti configurabili come cyberbullismo, oltre a rilevare come illecito penale e conseguentemente la denuncia all'Autorità Giudiziaria, sarà sanzionata applicando il sistema sanzionatorio del Regolamento di Disciplina vigente in via ordinaria.

Sono da ritenersi atti di cyberbullismo:

- Molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi **(Harassment)**;
- Invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità **(Cyberstalking)**;
- Pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori **(Denigrazione)**;
- Registrazione delle confidenze raccolte all'interno di un ambiente privato creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog, o in ambiente pubblico **(Outing estorto)**;
- Insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditano la vittima **(Impersonificazione)**;
- Estromissione intenzionale dall'attività on line **(Esclusione)**
- Invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale **(Sexting)**.

INFRAZIONI	SANZIONI	SOGGETTO IRROGATORE
<p>Diffondere delle immagini audio-video delle persone presenti nell'aula virtuale, sia di alunni che docenti</p>	<p>A. ANNOTAZIONE sul registro di classe, convocazione dei genitori</p> <p>B. SOSPENSIONE <i>da 7 a 15 giorni</i> congiuntamente alla esclusione della partecipazione ad iniziative extra didattiche</p> <p>C. SOSPENSIONE per un periodo superiore ai 15 giorni in caso di recidiva congiuntamente alla esclusione della partecipazione ad iniziative extra didattiche</p>	<p>DOCENTE</p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>CONSIGLIO DI ISTITUTO</p>
<p>Diffondere le credenziali di accesso alle classroom e alle video lezioni a studenti appartenenti ad altre classi o ad utenti non appartenenti all'Istituto Scolastico;</p>	<p>A. ANNOTAZIONE sul registro di classe, convocazione dei genitori e</p> <p>B. SOSPENSIONE <i>da 7 a 15 giorni</i> congiuntamente alla esclusione della partecipazione ad iniziative extra didattiche</p> <p>C. Sospensione per un periodo superiore ai 15 giorni in caso di recidiva congiuntamente alla esclusione della partecipazione ad iniziative extra didattiche</p>	<p>DOCENTE</p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>CONSIGLIO DI ISTITUTO</p>
<p>Commettere atti configurabili come cyberbullismo quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi (<i>HARASSMENT</i>); ● Invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità (<i>CYBERSTALKING</i>); ● Pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, di 	<p>A. SOSPENSIONE per un periodo superiore a 30 giorni congiuntamente alla esclusione della partecipazione ad iniziative extra didattiche qualora ne sia prevista la ripresa.</p> <p>B. ALLONTANAMENTO dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico con esclusione dallo scrutinio o dall'esame di stato.</p>	<p>CONSIGLIO D'ISTITUTO</p> <p>CONSIGLIO D'ISTITUTO</p>

<p>pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori (DENIGRAZIONE);</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Registrazione delle confidenze raccolte all'interno di un ambiente privato, creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico (OUTING ESTORTO); ● Insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima (IMPERSONIFICAZIONE); ● Invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale (SEXTING). 		
--	--	--

Se le infrazioni sono commesse in GRUPPO la competenza ad irrogare le sanzioni è attribuita al Consiglio di Istituto. La sanzione è fissata nella SOSPENSIONE per un periodo superiore ai 30 giorni. Nei casi di recidiva e cyber bullismo si applica sempre l'ALLONTANAMENTO dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico e la esclusione dallo scrutinio o dall'esame di stato.

Analogamente la competenza ad irrogare le sanzioni è attribuita al Consiglio di Istituto qualora l'infrazione si identifichi anche in una fattispecie di reato di particolare gravità perseguibile d'ufficio e per il quale l'Autorità Giudiziaria abbia avviato un procedimento penale e pertanto abbia ingenerato un elevato allarme sociale.

APPENDICE III^:LE INFRAZIONI E LE SANZIONI IN TEMA DI VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONI EMANATE PER PREVENIRE, CONTRASTARE E CONTROLLARE IL VIRUS DA COVID-19

L'Istituzione Scolastica ha adottato delle “**DISPOSIZIONI OPERATIVE II^**” la cui applicazione ha reso possibile mettere a disposizione del Personale scolastico e degli alunni, alla apertura delle attività didattiche, **ambienti rigorosamente puliti, sanificati e disinfettati** secondo quanto previsto dal “ *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24/04/2020* e soprattutto dalla **Circolare 4543/2020** del Ministero della Salute. Ulteriore sforzo è stato quello di avere predisposto nelle aule i banchi per gli allievi e la cattedra in modo da non essere attinti dal rischio di “**AGGREGAZIONE**”. **Conseguentemente è stato richiesto alle famiglie e agli studenti un rigoroso senso di responsabilità per non vanificare i risultati lusinghieri, in termini di sicurezza, raggiunti dalla Istituzione Scolastica e soprattutto:**

- ❖ Gli alunni debbano monitorare assiduamente il proprio stato di salute in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casa-scuola e ritorno, al tempo di permanenza a scuola e nel proprio tempo libero.
- ❖ Le famiglie debbano collaborare nel monitoraggio dello stato di salute del nucleo familiare, nel rispetto delle “**DISPOSIZIONI OPERATIVE II^**” nonché del **Patto educativo di corresponsabilità integrato in riferimento al rischio da virus COVID 19** Ciò presuppone l'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, che, **deve essere sempre ricordato, è esterno all'ambiente scolastico.**
- ❖ Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico o dell'insegnante interessato. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgeranno in videoconferenza su richiesta dei genitori da inoltrarsi via mail al docente, ad esclusione dei 30 giorni che precedono l'inizio degli scrutini intermedi e finali.
- ❖ Qualora gli alunni avvertano sintomi associabili al COVID-19, devono rimanere a casa ed è necessario consultare il medico di famiglia, o il numero verde regionale.
- ❖ Le specifiche situazioni di alunni in condizioni di *fragilità* saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale, il medico competente e il medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla Istituzione Scolastica in forma scritta e documentata. Per alunni in condizione di *fragilità* si intendono quelli esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

E' opportuno qui richiamare l'attenzione sulle disposizioni da osservare in modo rigoroso a salvaguardia della propria incolumità e di quella dei terzi:

1. Rigoroso rispetto delle indicazioni del docente relativamente alle norme di distanziamento, di prevenzione e sicurezza;
2. indossare la mascherina del tipo chirurgico e procedere alla igienizzazione delle mani tramite apposito dispensatore di gel messo a disposizione della Istituzione Scolastica all'ingresso
3. Rispettare scrupolosamente il distanziamento fisico e indossare correttamente la mascherina sia all'interno delle pertinenze della scuola, in particolare i giardini, i cortili e i parcheggi interni, sia negli spazi antistanti.
4. Dopo essere entrati in aula gli alunni prendono posto al proprio banco e potranno togliere la mascherina soltanto se rimarranno in posizione statica e rispettando la distanza di almeno 1 metro tra le rime boccali.

INFRAZIONI	SANZIONI	SOGGETTO IRROGATORE
<p><u>All'atto dell'ingresso nell'Edificio Scolastico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Mancata immediata comunicazione al personale addetto all'accoglienza e al docente di eventuali stati di malessere riconducibili al COVID-19. ● mancato rispetto delle indicazioni del personale scolastico relativamente alle norme di distanziamento fisico, di prevenzione e sicurezza per COVID -19 ● mancato indosso della mascherina; ● indosso in modo non appropriato in quanto non coprente sia naso che bocca; ● mancata igienizzazione delle mani con apposito distributore di gel igienizzante messo a disposizione; ● Mancata adozione del distanziamento fisico di almeno un metro dai compagni; 	<p>A. ANNOTAZIONE sul registro di classe. Convocazione dei genitori.</p> <p>B. SOSPENSIONE da <i>tre a cinque giorni</i> alla seconda annotazione;</p> <p>C. SOSPENSIONE nel minimo superiore ai 15 giorni in caso di reiterato comportamento omissivo delle disposizioni emanate;</p>	<p>DOCENTE anche su segnalazione del personale ATA</p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>CONSIGLIO D'ISTITUTO</p>
<p><u>All'interno dell'Edificio Scolastico e fuori dell'aula</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● mancato rispetto delle indicazioni del personale scolastico relativamente alle norme di distanziamento fisico, di prevenzione e sicurezza per COVID -19; ● mancato rispetto della segnaletica se esistente; ● Mancata adozione del distanziamento fisico di almeno un metro dai compagni; 	<p>A. ANNOTAZIONE sul registro di classe. Convocazione dei genitori.</p> <p>B. SOSPENSIONE da <i>tre a cinque giorni</i> alla seconda annotazione;</p> <p>C. SOSPENSIONE nel minimo superiore ai 10 giorni in caso di reiterato comportamento omissivo delle disposizioni emanate;</p>	<p>DOCENTE anche su segnalazione del personale ATA</p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Non evitare il contatto fisico con i compagni; • mancato indosso della mascherina o indosso in modo non appropriato in quanto non coprente sia naso che bocca 		
<p><u>In aula:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • mancato rispetto delle indicazioni del docente e del personale scolastico relativamente alle norme di distanziamento fisico, di prevenzione e sicurezza per COVID -19 • mancato indosso della mascherina o indosso in modo non appropriato in quanto non coprente sia naso che bocca in caso di spostamento dal proprio banco; • mancata igienizzazione delle mani con apposito distributore di gel igienizzante messo a disposizione prima e dopo l'utilizzo degli strumenti di uso comune (cancellino, pennarelli e quant'altro, nonché computer o altri devices) 	<p>A. ANNOTAZIONE sul registro di classe. Convocazione dei genitori.</p> <p>B. SOSPENSIONE da <u>tre a cinque</u> giorni alla seconda annotazione</p> <p>C. SOSPENSIONE nel minimo superiore ai 10 giorni in caso di reiterato comportamento omissivo delle disposizioni emanate</p>	<p>DOCENTE anche su segnalazione del personale ATA</p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p>

Se le infrazioni sono commesse in GRUPPO la competenza ad irrogare le sanzioni è attribuita al Consiglio di Istituto. La sanzione è fissata nella SOSPENSIONE per un periodo superiore ai 20 giorni. Nei casi di recidiva si applica sempre l'ALLONTANAMENTO dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico e la esclusione dallo scrutinio o dall'esame di stato.

Analogamente la competenza ad irrogare le sanzioni è attribuita al Consiglio di Istituto qualora l'infrazione si identifichi anche in una fattispecie di reato di particolare gravità perseguibile d'ufficio e per il quale l'Autorità Giudiziaria abbia avviato un procedimento penale e pertanto abbia ingenerato un elevato allarme sociale.